



Lega Calcio Friuli Collinare



Stagione Sportiva 2015-2016 Comunicato Ufficiale 51 del 15 settembre 2016

indice

Assemblea straordinaria generale della LCFC

Ordine del giorno del Consiglio Direttivo del 20/09/2016

Defibrillatori

Iniziativa

Corsi blsd

Modifiche della Normativa

Comunicazioni alle Associazioni (numeri di emergenza e utili)

Elenco tesserati squalificati a tempo

Campionato Carnico

risultati e classifiche - semifinali

Per noi il buon senso è rispettare le regole

Il Consiglio Direttivo LCFC



ASSEMBLEA STRAORDINARIA GENERALE LCFC

Il Presidente della Lega Calcio Friuli Collinare convoca - ai sensi degli articoli 11, 12 e 13 dello Statuto - l'**ASSEMBLEA GENERALE** degli associati per

GIOVEDÌ 6 OTTOBRE 2016 ORE 20.30

Auditorium di Pagnacco (UD) via Cesare Freschi

L'Assemblea delibererà sul seguente **ordine del giorno**:

1) Approvazione del rendiconto consuntivo 2015/2016.

Il rendiconto sarà pubblicato sul sito il 22 settembre 2016. Ogni socio potrà verificare la documentazione attinente al rendiconto presso la sede previo appuntamento.

2) Approvazione del bilancio preventivo 2016/2017.

Il bilancio preventivo sarà pubblicato sul sito il 22 settembre 2016.

3) Proposta modifica della lettera f) dell'art. 5 della Carta dei Principi, che prevede la sostituzione delle parole "osservatori speciali di Lega," con le seguenti: "visionatori arbitrali".

Formulazione della lettera f) dell'art. 5 della Carta dei Principi secondo la proposta:

Principio di formazione: la LCFC deve favorire in ogni modo corsi volti alla formazione di dirigenti (sugli aspetti fiscali, tributari, legali, regolamentari), arbitri, visionatori arbitrali e giudici.

La modifica è proposta perché il Consiglio direttivo ha considerato non attuata positivamente l'esperienza che prevedeva l'attribuzione alla nuova figura dell'Osservatore speciale di Lega la doppia competenza di visionare l'arbitro della gara e di rapportarsi con le squadre dopo la partita per ascoltare le loro necessità e rappresentare al Consiglio direttivo eventuali loro richieste. Pur considerando ancora essenziali tali funzioni, il Consiglio ha ritenuto che le stesse debbano essere assegnate a diversi soggetti: la prima alla nuova figura del visionatore arbitrale, la seconda a un Consigliere della LCFC che verrà designato di volta in volta dal Responsabile dell'Ufficio Presidenza.

4) Proposta di abrogazione dell'art. 8 della Carta dei Principi.

"Carta dei Principi Art. 8 - Modifica delle norme contenute nella carta dei principi.

Per la modifica delle norme contenute nella Carta dei principi è necessaria l'approvazione da parte della maggioranza relativa dell'Assemblea dei soci della Lcfc."

L'abrogazione è proposta perché l'art. 11 dello Statuto (fonte primaria rispetto alla Carta dei Principi come previsto dall'art. 7 della stessa C.d.P.) prevede già la maggioranza per le modifiche della Carta dei Principi, che peraltro è assoluta e non relativa: *"L'Assemblea Generale degli associati ... è convocata dal Consiglio direttivo: • in sede straordinaria, per deliberare su modifiche statutarie, della Carta dei Principi e sullo scioglimento dell'Associazione. In tale sede la delibera è assunta con voto favorevole della maggioranza degli aventi diritto."*

5) Presentazione delle principali modifiche della Normativa.

6) Varie ed eventuali.

I. Norme di partecipazione

All'ingresso dell'auditorium il rappresentante dell'associazione dovrà esibire il codice a barre inviato per email e il proprio documento d'identità per la verifica della sua legittimazione al voto.

Si ricorda che i soci collettivi (Associazioni affiliate) sono rappresentati dal Presidente dell'associazione il quale può delegare il suo potere di voto **soltanto a un altro proprio socio** e che i soci individuali eleggono, nell'assemblea del settore d'appartenenza, i loro delegati in ragione di uno ogni 10 (o frazione di 10) associati. In ogni caso un socio non può esprimere più di un voto.

La votazione sarà effettuata con voto palese.

Tutti i soci, anche se non aventi diritto di voto, possono partecipare all'assemblea.

L'Assemblea è obbligatoria: la mancata presenza di un rappresentante dell'associazione comporterà la penalizzazione in Coppa Disciplina di 10 punti (articoli 35 R.A).

Il Presidente
Daniele Tonino

Consiglio direttivo della L.C.F.C. del 26 agosto 2016

Il 26 agosto 2016 il Presidente della Lega Calcio Friuli Collinare, in considerazione dell'urgenza di predisporre i gironi dei campionati per la stagione entrante, ha chiesto al Consiglio direttivo di fornire l'interpretazione autentica dell'art. 33 del Regolamento Attività.

Il Consiglio direttivo della LCFC ha accertato che la Normativa 2015-6 (pubblicata con il Comunicato Ufficiale n. 3/2015) non tiene conto della modifiche che sono state introdotte a seguito di delibera consiliare del 10 luglio 2014. Tale delibera prevedeva modifiche di alcuni articoli della Normativa (pubblicate sul Comunicato Ufficiale n. 43 del 17 luglio 2014 e in quelli successivi) entrate in vigore nella stagione 2014-5. Nella riunione del 25 settembre 2014 tali modifiche sono state peraltro presentate all'Assemblea dei soci. Tra tali modifiche rientrava quella apportata all'art. 33 del Regolamento Attività, che prevedeva quanto segue.

"Art. 33 Promozioni, ripescaggi, retrocessioni e qualificazioni

... *ultimo comma*

Le squadre non hanno la facoltà di rinunciare al ripescaggio.

Per il ripescaggio e la promozione ~~e qualificazione~~ delle squadre meglio classificate in gironi diversi valgono i seguenti criteri, in ordine progressivo, riferiti alla prima fase:

- 1) migliore posizione in classifica nella categoria d'appartenenza;
- 2) miglior quoziente tra punti in Coppa disciplina e numero gare disputate;
- 3) **miglior quoziente tra ~~maggior numero di~~ punti ottenuti e gare disputate;**
- 4) **miglior quoziente tra differenza reti e gare disputate;**
- 5) **miglior quoziente tra reti segnate e gare disputate;**
- 6) **sorteggio.**

Per determinare le qualificazioni delle squadre meglio classificate in gironi diversi e su campionati a più livelli, valgono i seguenti criteri, in ordine progressivo, riferiti all'ultima fase a cui hanno partecipato.

- 1) **migliore posizione in classifica nella categoria d'appartenenza;**
- 2) **miglior quoziente tra punti in Coppa disciplina e numero gare disputate;**
- 3) **miglior quoziente tra punti ottenuti e gare disputate**
- 4) **miglior quoziente tra differenza reti e gare disputate;**
- 5) **miglior quoziente tra reti segnate e gare disputate;**
- 6) **sorteggio.."**

Se è vero che la Normativa 2015/6, che di fatto abroga la variazione sopra riportata, è stata pubblicata successivamente alla delibera che ha introdotto tale variazione, è altrettanto certo che il Consiglio direttivo non ha mai approvato una tale modifica. Poiché, ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, il potere regolamentare spetta solo al Consiglio direttivo, ne deriva che alcun tipo di modifica o abrogazione deve intendersi apportata all'art. 33 rispetto alla versione sopra trascritta.

Giunta della L.C.F.C. del 12 settembre 2016

Il 12 settembre 2016 si è riunita la Giunta della Lega Calcio Friuli Collinare per esaminare le osservazioni pervenute dall'Associazione ASA Isotecno in merito ai costi del campionato over 50.

Sono presenti: Daniele Tonino, Paolo Comini, Fabrizio Pettoello, Bruno Comuzzi, Renzo Rossi e Roberto Valerio.

La Giunta della LCFC rileva che i conteggi che hanno determinato i costi del campionato over 50 tenevano erroneamente conto di parte della quota sociale, con la conseguenza di creare una disparità di trattamento economico a danno delle associazioni con più squadre iscritte a diverse manifestazioni. Poiché tale effetto è contrario agli indirizzi finora seguiti dalla LCFC, che tendono piuttosto a premiare le Associazioni più partecipi all'attività della LCFC, appare opportuno eliminare tale disparità. È del resto altrettanto opportuno mantenere la rilevante scontistica prevista per favorire le iscrizioni a un progetto di grande interesse come il campionato over 50. Considerato quanto sopra esposto, la Giunta riduce conseguentemente il "costo campionato" a € 50,00 per tutte le squadre iscritte al campionato over 50.

Attesa la rilevanza di tale decisione, la stessa dovrà essere ratificata dal Consiglio direttivo della LCFC nella riunione del 20 settembre 2016.

Ordine del giorno del Consiglio direttivo del 20/09/2016

1. Determinazione del destinatario del fondo di beneficenza ed eventuale integrazione.
2. Telefriuli.
3. Esame rendiconto consuntivo 2015/16.
4. Esame bilancio preventivo 2016/2017.
5. Aggiornamenti sull'obbligo del defibrillatore.
6. Esame proposta collaborazione Il Calcio Magazine e con 7Gold.
7. Esame proposta reperimento collaboratori per predisposizione servizi scritti o video.
8. Esame proposta CREEA per consulenza sito web.
9. Richiesta della A.S.D. A.C. La Rosa di Cervignano del Friuli di modifica dell'art. 29 Regolamento Attività.
10. Modifiche al regolamento del Calcio a 5 e a 11
11. Varie ed eventuali.

Richieste di inserimento di argomenti all'o.d.g. del Consiglio direttivo

Tutti i soci possono chiedere che siano inseriti all'ordine del giorno del Consiglio direttivo punti che possono riguardare modifiche normative, abrogazioni, nuove disposizioni o altro.

Chi fosse interessato, potrà farlo inviando una e-mail a info@lcfc.it, specificando l'argomento da trattare e indicando dettagliatamente le ragioni della richiesta.

In tal caso può essere ascoltato dal Direttivo durante la riunione.

DEFIBRILLATORI

L'emendamento al D.M. 69590/2013 (decreto attuativo del decreto Balduzzi) proposto dalla nostra Regione e approvato dalla conferenza dei capogruppo, che prevedeva il trasferimento dell'obbligo di dotarsi di defibrillatore dalle associazioni ai proprietari o ai gestori delle strutture sportive, non è stato approvato dal Consiglio dei Ministri nella riunione della scorsa settimana.

Dal 19 luglio 2016 decorrerà quindi l'obbligo per le associazioni di dotarsi di defibrillatore ai sensi di quanto previsto dall'art. 5, punto 3, prima parte del Decreto del Ministro della Sanità del 24 aprile 2013 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 169 del 20 luglio 2013): "Le società di cui ai commi 1 (dilettantistiche) e 2 (professionistiche) si dotano di defibrillatori semiautomatici nel rispetto delle modalità indicate dalle linee guida riportate nell'allegato E del presente decreto."

Purtroppo i nostri sforzi per rendere questa improvvida e insensata norma più ragionevole non hanno avuto l'esito sperato, se non quello di ottenere la proroga della sua entrata in vigore. Risultato comunque importante e per nulla scontato, che ci ha consentito di organizzarci per la prossima stagione.

In ogni caso continueremo con determinazione a cercare di cambiare tale norma, che consideriamo profondamente sbagliata.

Nel frattempo però siamo costretti a prendere atto della situazione che si è venuta a creare.

La L.C.F.C. non aggraverà però da un punto di vista sportivo le già onerosissime conseguenze che derivano alle associazioni da questa norma. Quindi la mancanza di defibrillatore non determinerà conseguenze sul risultato della gara, né sanzioni verso dirigenti.

Tale linea è coerente con quella sempre adottata dalla L.C.F.C. in materia di tutela sanitaria. Infatti anche per l'obbligo del certificato medico agonistico abbiamo introdotto molto progressivamente disposizioni che sanzionavano il mancato rispetto di tale obbligo. E così avverrà per il defibrillatore.

Allo stato è importante che tutte le squadre sappiano se quelle contro cui giocheranno hanno a disposizione un defibrillatore. Ogni squadra dovrà quindi indicare nella propria area personale del gestionale se ha a disposizione un defibrillatore, con la precisazione che una risposta negativa non avrà alcuna conseguenza sportiva. Tale informazione è infatti necessaria solo alla squadra contro cui giocherà, affinché si possa regolare di conseguenza.

Poiché la legge impone a ogni associazione di dotarsi di defibrillatore, non appare giustificato il rifiuto di prendere parte alla gara in caso di assenza di defibrillatore sul campo, proprio perché l'obbligo di dotarsene grava su entrambe le associazioni.

Stiamo verificando soluzioni alternative all'acquisto del defibrillatore per consentire alle nostre associazioni di ottenere un sensibile contenimento di costi. E' consigliabile pertanto, prima di acquistare un defibrillatore, attendere la prossima informativa della L.C.F.C.

Decreto Ministeriale 19 luglio 2016 - 2° proroga "Decreto Balduzzi"

Il 19 luglio scorso il Ministro della Salute ha emanato il Decreto con cui ha modificato l'art. 5, comma 5 del D.M. 69590/2013 (decreto attuativo del decreto Balduzzi), sostituendo le parole: "36 mesi" con quelle "40 mesi e 10 giorni". Ciò sta a significare, secondo il poco trasparente modo di esprimersi del nostro legislatore, che per le nostre associazioni l'**obbligo** di dotarsi di **defibrillatore** è stato **prorogato al 30 novembre prossimo**.

Continueremo a impegnarci affinché tale obbligo sia trasferito dalle associazioni ai proprietari e/o ai gestori degli impianti sportivi, confidando in tale modifica normativa anche perché la Presidente Serracchiani si è attivata per conseguire tale ulteriore proroga anche al fine di ottenere la modifica normativa da noi richiesta, che la nostra Regione ha sempre sostenuto con vigore.

Modifica decreto Balduzzi: iniziativa Regione FVG

La nostra Regione, per tramite l'assessore Gianni Torrenti, si è fatta promotrice di una proposta emendativa del cosiddetto Decreto Balduzzi e del decreto ministeriale attuativo che prevede, per quanto ci interessa, il trasferimento dell'obbligo di dotarsi di defibrillatori dalle "società dilettantistiche" ai proprietari degli impianti sportivi, con facoltà di questi ultimi di porre tale obbligo in capo ai gestori degli impianti stessi.

Tale modifica comporterebbe il conseguente spostamento della responsabilità, derivante dal non regolare funzionamento del defibrillatore, in capo al proprietario o al gestore della struttura sportiva, invece che alla "società sportiva".

Il 24 marzo 2016 la proposta è stata discussa e approvata dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, presieduta dallo stesso assessore Torrenti, ed è stata quindi trasmessa al Ministro della Salute.

La proposta prevede inoltre:

1. la limitazione dell'obbligo di presenza di defibrillatori solo "per le gare e per gli allenamenti a tal fine organizzati" (invece di quanto previsto dalla norma: "allenamenti organizzati in preparazione di gare");
2. la modifica della frase poco chiara di "attività sportive in movimento" con quella di "attività svolte fuori da impianti sportivi".

Si confida che il Governo inserisca il provvedimento in un decreto di prossima emanazione.

CORSI BLS D

Ferma restando la facoltà di ciascuna associazione di rivolgersi a organizzazioni di propria fiducia, vi informiamo che abbiamo raccolto delle proposte che, a nostro avviso, sono interessanti in relazione all'affidabilità degli organizzatori, che sono la **Croce Rossa Italiana e due aziende del territorio** che, oltre a proporre defibrillatori, tengono anche **corsi bls d (uso del defibrillatore) al costo di € 50,00 a persona.**

Per quanto sopra, le associazioni interessate a far frequentare a uno o più dei propri associati il corso sopra indicato, dovranno effettuare un **bonifico** importo pari a **€ 50,00 moltiplicato per il numero di persone da iscrivere**, sul conto corrente intestato alla Lega Calcio Friuli Collinare presso la Banca di Cividale S.p.A. filiale di Buia codice IBAN IT91Q0548463680066570415789. La **causale** dovrà riportare i seguenti dati: **"cod. squadra - corso BLS D per n. ____ persone + "nome e cognome referente" + "n. cellulare" + "indirizzo e-mail"**.

Non si accettano pagamenti in altre forme o in contanti per nessun motivo.

Non appena il bonifico sarà accreditato, un addetto contatterà la persona indicata nella causale del bonifico per concordare la data del corso.

MODIFICHE ALLA NORMATIVA

leggenda: ~~abrogazioni~~ integrazioni

Carta dei principi

L'abrogazione della norma verrà proposta alla prossima Assemblea perché l'art. 11 dello Statuto prevede già qual è la maggioranza richiesta per le modifiche della Carta dei Principi, che peraltro è assoluta e non relativa, come indicato dall'art. 8 C.d.P.

~~8. Modifica delle norme contenute nella carta dei principi.~~

~~Per la modifica delle norme contenute nella Carta dei principi è necessaria l'approvazione da parte della maggioranza relativa dell'Assemblea dei soci della Lcfc.~~

Regolamento Attività

16. Tesseramento degli atleti e dei dirigenti.

Modifiche in vigore dal C.U. n. 23 del 25.2.2016

- a) Gli atleti e i dirigenti che intendono ~~Gli atleti che intendono~~ partecipare all'attività della LCFC devono tesserarsi ~~alla stessa~~ rispettando le seguenti modalità:
- 1) presentare, mediante ~~l'Associazione d'appartenenza le Associazioni con cui intendono tesserarsi~~, richiesta sottoscritta su apposito modulo compilato in tutte le sue parti;
 - 2) la richiesta deve ~~essere~~ ~~presentata, completando~~ ~~la~~ procedura telematica prevista, ~~o inviata alla segreteria della~~ e deve pervenire alla LCFC entro la giornata di mercoledì ~~perché sia lavorata entro il venerdì seguente.~~
- b) Il tesseramento è ~~comunque~~ efficace dal giorno della pubblicazione del nominativo del tesserato sulla lista gara telematica.
- c) ~~Le norme di partecipazione possono prevedere un termine oltre al quale il tesseramento non è efficace per la manifestazione. La richiesta di tesseramento dei giocatori nell'attività non può essere effettuata in data successiva a quella indicata nelle norme di partecipazione della manifestazione. In caso di mancata pubblicazione di tale termine il tesseramento sarà consentito solo entro l'inizio della manifestazione.~~
- d) Qualora si rilevi che ~~la~~ richiesta di ~~il~~ tesseramento sia ~~errata~~ ~~errato~~, la LCFC, salvo il caso di illecito sportivo diversamente regolato, rettificherà d'ufficio il dato ~~non corretto~~.
- ~~e) Gli atleti possono partecipare contemporaneamente con Associazioni differenti all'attività agonistica purché in manifestazioni diverse.~~
- f) Nel caso in cui un'Associazione partecipi con due o più squadre alla stessa manifestazione (per esempio, in gironi diversi), il ~~giocatore tesserato~~ ~~mantiene~~ il rapporto sportivo e può giocare con una sola squadra. In tal caso l'Associazione deve contraddistinguere in modo chiaro le sue diverse squadre, specificando altresì con quale di queste il singolo tesserato abbia contratto il rapporto sportivo. ~~Il dirigente può invece svolgere le sue funzioni con entrambe le squadre.~~
- g) In nessun caso gli atleti possono partecipare con più di una squadra nella stessa manifestazione indipendentemente dal tipo di attività.
- h) Qualora un atleta venga tesserato con due o più squadre nella stessa manifestazione, lo stesso potrà giocare solo con la squadra con la quale:
- per il calcio a 11 ha disputato la sua prima gara, o parte della stessa,
 - per il calcio a 5 o calcio a 11 over con la quale è stato per primo iscritto nella lista gara in una partita disputata o valida ai fini della classifica,
- ~~pena la sanzione prevista dall'art. 132-2 RD.~~ il mancato rispetto di quanto previsto nel presente punto è sanzionato ai sensi dell'art 132 – 2 R.D.

28. Regolamentazione delle manifestazioni sportive.

Inserimento III comma in vigore dal C.U. n. 3 del 24.9.2015

I gironi sono formati dal Responsabile del Settore attività, sentito l'Addetto alla specifica disciplina ~~secondo criteri determinati insindacabilmente dalla Lcfc~~. La pubblicazione della composizione di ciascun girone sul comunicato ufficiale rende la relativa delibera insindacabile.

Inserimento V comma in vigore dal C.U. n.3 del 24.9.2015

Nei campionati che prevedono più livelli di merito, nella stagione successiva la squadra viene iscritta nello stesso livello di merito (o categoria) al quale ha partecipato durante la stagione precedente. Salvo i casi di retrocessione o promozione, nei quali l'associazione viene iscritta al livello inferiore o, rispettivamente, a quello superiore.

38, ultimo comma. Valutazione dell'arbitro

Modifiche in vigore dal C.U. n. 15 del 17.12.2015

...
A fine gara l'osservatore speciale di Lega ~~si confronta con l'arbitro su per il giudizio complessivo, che~~ ~~comunica all'arbitro sulla direzione della gara.~~ ~~si confronta con l'arbitro su per il giudizio complessivo, che~~ La valutazione dell'osservatore sarà visibile integralmente nell'area personale dell'arbitro stesso del portale della LCFC.

63. Recupero delle gare.

Modifiche in vigore dal C.U. n. 4 del 1.10.2015

Le partite non disputate o sospese devono essere recuperate al più presto.

Le gare devono essere **comunque** disputate entro il termine previsto dall'art. 60/f RA, pena la sanzione di cui all'art. 93 RD. Qualora ~~le squadre si accordino per recuperare~~ la partita ~~fosse giocata~~ dopo tale termine, ma non oltre 15 giorni dallo stesso, la sanzione sarà limitata alla perdita della gara non disputata. **In tal caso** la partita ~~da disputare~~ non comporterà esiti sportivi, eccetto per le eventuali sanzioni disciplinari subite, che non saranno efficaci ai fini della Coppa disciplina. La data, l'ora e il luogo della partita di recupero devono essere fissati dalla squadra prima nominata, seguendo la procedura prevista dal programma informatico.

Entro 15 giorni dalla data della gara rinviata o sospesa la prima nominata deve proporre due date, **pena la sanzione prevista dall'art. 88 ter R.D.** Dalla proposta devono trascorrere almeno 2 giorni per la prima data e 3 per la successiva. La seconda nominata dovrà indicare la data prescelta entro il termine perentorio di 24 ore dalla proposta. Trascorso tale termine e nel caso di mancata accettazione della prima data, si considera accettata la seconda.

Il recupero non può effettuarsi il giorno prima o in quello successivo a una gara già fissata per la seconda nominata. Quest'ultima, dalla propria area personale, può comunque accettare il recupero in un termine più breve rispetto a quello sopra previsto.

Qualora i termini del recupero possano condizionare il normale andamento della manifestazione, la Lcfc può determinare d'ufficio, a suo insindacabile giudizio, la data, l'orario e il campo su cui disputare la partita.

Le spese per l'utilizzo dell'impianto sono a totale carico dell'Associazione prima nominata.

65. Tesserati ammessi all'interno del terreno di gioco.

Modifiche in vigore dal C.U. n. 4 del 1.10.2015

c) fino a ~~tre~~**quattro** dirigenti (...);

65 bis. Accompagnatore ufficiale

Modifica al III comma in vigore dal C.U. n. 3 del 24.9.2015

~~Alla squadra che avrà assicurato la presenza dell'accompagnatore ufficiale in tutte le gare della manifestazione saranno assegnati ulteriori 10 punti. R.A. 56.~~ La squadra meglio classificata sarà quella che avrà il più alto quoziente tra punti ottenuti e partite disputate.

Modifica al IV comma in vigore dal C.U. n. 3 del 24.9.2015

In caso di parità ~~si applicherà il criterio del miglior al termine della manifestazione, per determinare le squadre meglio posizionate, varrà il~~ quoziente tra **punti ottenuti in Coppa Disciplina e gare giocate** ~~gare giocate e punti ottenuti in Coppa Disciplina.~~

Questo articolo e quello successivo sono stati riscritti per facilitare il compito dei dirigenti delle squadre e degli arbitri. Nell'articolo 66 sono stati raggruppati gli adempimenti posti a carico delle squadre e nel 67 quelli che competono all'arbitro. Per semplificare la lettura, oltre agli usuali colori: rosso barrato per le abrogazioni e verde per le novità, si sono inseriti altri due colori: l'arancio barrato individua le disposizioni spostate

dall'articolo, mentre in celeste sono state scritte le stesse disposizioni nell'articolo dove sono state spostate.

66. Adempimenti preliminari alla gara per la squadra.

Modifiche in vigore dal C.U. n. 15 del 17.12.2015

Almeno 15 minuti prima dell'orario di gara per il calcio a 5 e 20 minuti per il calcio a 11, l'accompagnatore ufficiale o in sua mancanza il capitano della squadra deve presentare all'arbitro:

1) i documenti d'identità delle persone ammesse all'interno del campo di gioco;
Sono considerati documenti d'identità, anche se scaduti, ~~ma non prima della data di rilascio della tessera sociale~~, quelli rilasciati dalle autorità istituzionali competenti (la carta d'identità, la patente, il passaporto, tessere di riconoscimento rilasciate da Enti pubblici a ciò autorizzati, la fotocopia autenticata dei predetti documenti d'identità, il cartellino plastificato rilasciato dalla LCFC); non sono validi ai fini della identificazione i documenti di Associazioni private, tessere associative e similari, fotocopie non autenticate di ~~detti documenti pur regolamentari~~.

2) tre copie della lista gara debitamente compilata.

La lista gara deve essere quella scaricabile dal sito web della LCFC, e deve essere compilata in ogni sua parte e sottoscritta dall'accompagnatore ufficiale o, in sua mancanza, dal capitano, pena la sanzione prevista dall'art. 86 RD.

In ogni ~~Nel caso in cui sia presentata una~~ lista gara ~~diversa, la stessa~~ deve indicare:

- gli estremi della gara;
- la denominazione dell'Associazione;
- il colore delle divise utilizzate nella partita;
- il cognome, il nome, la data di nascita, ~~il numero e il tipo di documento d'identità~~, la data di scadenza del certificato medico di ogni tesserato.

Al momento della consegna della lista gara all'arbitro, sulla ~~stessa lista gara deve~~ ~~devono~~ essere ~~indicate~~ indicati:

II. ~~il numero di maglia dell'atleta presente. In, in difetto~~ ~~Qualora al momento della consegna della lista gara all'arbitro non sia indicato il numero di maglia su detto documento~~, l'atleta non potrà prendere parte alla partita, pena le sanzioni previste dall'art. 93 RD;

III. ~~la stessa deve riportare~~ le seguenti lettere corrispondenti alle relative ~~sotto indicate in corrispondenza alla funzioni ricoperte dai tesserati a fianco trascritte~~.

P = tesserati presenti alla gara e identificati dall'arbitro;

C = capitano;

VC = vicecapitano;

D = dirigente;

G = guardalinee;

A = accompagnatore ufficiale;

M = medico;

MS = massaggiatore;

T = giocatore titolare (solo per il calcio a 11 Collinare).

I primi giocatori riportati sulla lista gara non devono necessariamente essere quelli che cominciano la partita. Una squadra deve ~~iniziare cominciare~~ la partita con un numero di giocatori non inferiore a 7 per il calcio a 11 e a 3 per il calcio a 5, ~~pena le sanzioni previste dall'art. 94 RD~~ ~~Altrimenti, la squadra è considerata a tutti gli effetti rinunciataria alla partita~~.

La presentazione della lista gara su cui compaiano nominativi di atleti in numero superiore a quello previsto dall'art. 65/a RA comporta la sanzione prevista dall'art. 97 RD. Tale sanzione non può essere disposta qualora il numero dei nominativi sia stato regolarizzato prima dell'inizio della partita.

La presenza di tesserati non atleti nel campo di gioco oltre al numero previsto dall'art. 65/c/d/e RA comporta la sanzione prevista dall'art. 88 RD.

L'accompagnatore ufficiale e il capitano della squadra hanno diritto di prendere visione nello spogliatoio dell'arbitro e sotto il controllo dello stesso, della lista gara, e dei documenti di identificazione della squadra avversaria prima o dopo la gara o durante l'intervallo.

~~L'arbitro, prima di ammettere i tesserati all'interno del campo di gioco, deve provvedere a identificarli controllando che i dati dei documenti di identità corrispondano a quelli indicati nella lista gara. Sono considerati documenti d'identità, anche se scaduti, ma non prima della data di rilascio della tessera sociale, quelli rilasciati dalle autorità istituzionali competenti (la carta d'identità, la patente, il passaporto, tessere di~~

~~riconoscimento rilasciate da Enti pubblici a ciò autorizzati, la fotocopia autenticata dei predetti documenti d'identità, il cartellino plastificato rilasciato dalla Lcfc); non sono validi ai fini della identificazione i documenti di Associazioni private, tessere associative e similari, fotocopie non autenticate di documenti pur regolamentari.~~

~~L'arbitro può consentire l'accesso al campo di gioco di un tesserato, privo del documento d'identità, nel solo caso lo conosca personalmente. L'arbitro deve controllare la data di scadenza del certificato medico riportata nella lista gara e non dovrà far giocare la partita agli atleti che hanno un certificato medico scaduto. Una squadra deve cominciare la partita con un numero di giocatori non inferiore a 7 per il calcio a 11 e a 3 per il calcio a 5. In caso contrario la squadra è considerata a tutti gli effetti rinunciataria alla partita.~~

Al termine della gara il dirigente accompagnatore o, in sua mancanza, il capitano devono verificare, presso lo spogliatoio dell'arbitro, la lista gara, dopo che la stessa è stata integrata dal direttore di gara ai sensi del comma 6 dell'art. 67R.A.

Qualora i dati riportati dall'arbitro risultino errati, il rappresentante della squadra lo farà presente all'arbitro, affinché li corregga. Qualora l'arbitro non intendesse apportare correzioni, il rappresentante della squadra trascrive la richiesta di correzione in calce o sul retro della propria lista gara in tutte e tre le copie. Se l'arbitro non glielo consentisse il rappresentante della squadra deve segnalarlo al Procuratore di Lega per e-mail.

In ogni caso il rappresentante della squadra deve sottoscrivere la lista gara, perché, in difetto, non avranno valore eventuali contestazioni sui dati riportati dall'arbitro sulla lista gara.

67. Lista gara-Adempimenti preliminari alla gara per l'arbitro.

Modifiche in vigore dal C.U. n. 15 del 17.12.2015

~~La lista gara deve essere quella scaricabile dal sito web della Lcfc e deve essere compilata in ogni sua parte e sottoscritta dall'accompagnatore ufficiale o in sua mancanza dal capitano, pena la sanzione prevista dall'art. 86 RD.~~

~~Nel caso in cui sia presentata una lista gara diversa, la stessa deve indicare:~~

- ~~a) gli estremi della gara;~~
- ~~b) la denominazione dell'Associazione;~~
- ~~c) il colore delle divise utilizzate nella partita;~~
- ~~d) il cognome, il nome, la data di nascita, il numero e il tipo di documento d'identità, la data di scadenza del certificato medico di ogni tesserato.~~

~~Sulla lista gara deve essere indicato il numero di maglia dell'atleta presente.~~

~~Qualora, al momento della consegna della lista gara all'arbitro, non sia indicato il numero di maglia su detto documento, l'atleta non potrà prendere parte alla partita, pena le sanzioni previste dall'art. 93 RD. I primi giocatori riportati sulla lista gara non devono necessariamente essere quelli che cominciano la partita.~~

~~Al momento della consegna della lista gara all'arbitro, la stessa deve riportare le lettere sotto indicate in corrispondenza alla funzioni a fianco trascritte.~~

~~P = tesserati presenti alla gara e identificati dall'arbitro;~~

~~C = capitano;~~

~~VC = vicecapitano;~~

~~D = dirigente;~~

~~G = guardalinee;~~

~~A = accompagnatore ufficiale;~~

~~M = medico;~~

~~MS = massaggiatore;~~

~~T = giocatore titolare (solo per il calcio a 11 Collinare).~~

Ricevuta la lista gara dal dirigente accompagnatore o, in sua assenza, dal capitano di ciascuna squadra, l'arbitro deve controllare la corrispondenza tra i nominativi riportati in tale lista con quelli indicati nei documenti di identità (art. 66, I comma, punto 1 R.A.).

L'arbitro deve quindi verificare se nella lista gara, a fianco del ~~loro~~ nominativo dell'atleta nella colonna destinata alla visita medica (VM), è riportata ~~abbiano riportato~~ la dizione "scaduta".

Effettuati entrambi tali controlli, l'arbitro si deve recare nello spogliatoio di ciascuna squadra per identificare i giocatori mediante i documenti di identità (art. 66, I comma, punto 1 R.A.) e per verificare che il numero di maglia assegnato al giocatore corrisponda a quello trascritto sulla lista gara.

~~L'arbitro, prima di ammettere i tesserati all'interno del campo di gioco, deve provvedere a identificarli controllando che i dati dei documenti di identità corrispondano a quelli indicati nella lista gara.~~

L'arbitro non deve consentire l'ingresso sul terreno di gioco nei seguenti casi.

- 1) Tesserati non identificati o che l'arbitro, a suo insindacabile giudizio, non ritiene identificabili. Nel caso in cui l'identificazione avvenga per conoscenza personale, il direttore di gara deve far partecipare alla gara il tesserato, specificando sul referto che lo stesso è stato identificato per conoscenza personale.

~~L'arbitro può consentire l'accesso al campo di gioco di un tesserato, privo del documento d'identità, nel solo caso lo conosca personalmente.~~

- 2) Atleti che indossino un oggetto che l'arbitro ritiene, a suo insindacabile giudizio, pericoloso.
- 3) Atleti che vestano indumenti che non consentano nel modo più assoluto la loro identificazione nel corso della gara.
- 4) ~~L'arbitro non dovrà far giocare Atleti tesserati che dalla nella lista gara risultino con certificato medico (VM) scaduto, a fianco del loro nominativo nella colonna destinata al certificato medico (VM), abbiano riportato la dizione "scaduta".~~ Ciò anche nel caso in cui all'arbitro sia esibito un certificato valido.

Qualora un tesserato, che si trovasse in una delle condizioni sopra riportate, entrasse comunque sul terreno di gioco, l'arbitro deve intimare al capitano di farlo uscire. In caso di mancato rispetto della disposizione dell'arbitro, quest'ultimo deve interrompere definitivamente la gara, con le conseguenze previste dall'art. 93 RD.

Al termine della gara l'arbitro deve integrare la lista, in tripla copia, indicando le ~~deve essere integrata dall'arbitro con l'indicazione di~~ ammonizioni, le espulsioni e le reti segnate in corrispondenza dei nominativi dei tesserati ai quali sono state assegnate ~~e quindi sottoscritta per la validazione dallo stesso arbitro e dal dirigente accompagnatore o in sua mancanza dal capitano.~~

Così integrata la lista, il direttore di gara la sottopone alla verifica del dirigente accompagnatore o, in sua mancanza, del capitano della rispettiva squadra, permettendo sempre la trascrizione di eventuali osservazioni ai sensi dell'ultimo comma del precedente articolo. L'arbitro deve infine invitare il referente della squadra a sottoscrivere la lista e, in caso di rifiuto, darne atto in calce al referto.

Terminati tali adempimenti, l'arbitro deve sottoscrivere tutte le copie delle liste, consegnandone una al rappresentante di ciascuna squadra, mentre la terza è trattenuta dallo stesso arbitro.

Nel caso in cui la lista riportasse delle osservazioni, copia della stessa deve essere inviata al Giudice disciplinare per e-mail.

L'arbitro è tenuto a conservare le liste gara fino a un mese dopo il termine della manifestazione.

~~Una copia della lista così integrata e sottoscritta sarà tenuta dall'arbitro, le altre dal dirigente o dal capitano di ciascuna squadra. La presentazione della lista gara su cui compaiano nominativi di atleti in numero superiore a quello previsto dall'art. 65/a RA comporta la sanzione prevista dall'art. 97 RD. Tale sanzione non può essere disposta qualora il numero dei nominativi sia stato regolarizzato prima dell'inizio della partita. L'arbitro non dovrà far giocare tesserati che nella lista gara, a fianco del loro nominativo nella colonna destinata al certificato medico (VM), abbiano riportato la dizione "scaduta". Ciò anche nel caso in cui sia esibito certificato valido. La presenza di tesserati non atleti nel campo di gioco oltre al numero previsto dall'art. 65/c/d/e RA comporta la sanzione prevista dall'art. 88 RD.~~

69. Obblighi dei tesserati e delle associazioni per il regolare svolgimento delle gare.

Modifiche in vigore dal C.U. n. 15 del 17.12.2015

- ...
- h) Durante la gara il capitano, che deve indossare al braccio una fascia di colore diverso da quello della sua maglia, è l'unico tesserato che, a gioco fermo, può chiedere chiarimenti all'arbitro sulle decisioni assunte.
 - i) Per tutta la durata della gara devono essere presenti sul terreno di gioco un atleta con funzioni di capitano e uno con quelle di vicecapitano.
 - l) Qualora il capitano venisse sostituito o espulso o si allontanasse dal terreno di gioco per propria volontà, il vicecapitano assume la funzione di capitano, indossando la relativa fascia e indicando il suo vice tra gli atleti presenti sul terreno di gioco.

71. Sostituzione dei giocatori

Modifiche in vigore dal C.U. n. 3 del 24.9.2015

- a) Un giocatore sostituito può rientrare, anche più volte, come sostituto. Nella disciplina di calcio a 11 non sono ammesse più di ~~Le Associazioni, nel corso delle gare ufficiali, hanno la facoltà di effettuare 7~~ sostituzioni, ~~senza vincolo di ruolo per il calcio a 11,~~ mentre in quella di ~~Per il~~ calcio a 5 e ~~per~~ negli over non c'è limite al numero ~~le~~ di sostituzioni ~~sono libere.~~

Regolamento Disciplina

88. Altri inadempimenti

Modifiche in vigore dal C.U. n. 23 del 25.2.2016

Esempio: ..., consumo di alcolici in campo durante la gara, **aver fumato all'interno del recinto di gioco**, ...:
• ammenda da euro 10,00 a 50,00.

88/ter. **Aver fissato una gara di recupero dopo il termine previsto dall'art.63, 3° comma R.A.**

Modifiche in vigore dal C.U. n. 4 del 1.10.2015

Ammenda di euro 10,00 per ogni 15 giorni di ritardo.

CAPO III - PREVISIONI A CARICO DI ARBITRI, GUARDALINEE UFFICIALI E OSSERVATORI SPECIALI **DI LEGA.**

Modifica in vigore dal C.U. n. 15 del 17.12.2015

Regolamento calcio a 5

4. Equipaggiamento dei giocatori.

Modifiche in vigore dal C.U. n. 15 del 17.12.2015

~~a) Nel caso in cui un giocatore indossi un **oggetto pericoloso**, l'arbitro non consentirà l'accesso del giocatore sul terreno di gioco.~~

15. Ammonizione.

Modifiche in vigore dal C.U. n. 15 del 17.12.2015

Un tesserato, indipendentemente che si trovi in campo o in panchina e indifferentemente dal ruolo o funzione svolta, **giocatore** deve essere ammonito con l'esibizione del cartellino giallo se:

...

16. Espulsione

Modifiche in vigore dal C.U. n. 15 del 17.12.2015

a) Un tesserato, indipendentemente che si trovi in campo o in panchina e indifferentemente dal ruolo o funzione svolta, **giocatore** deve essere espulso con l'esibizione del cartellino rosso e abbandonare definitivamente il recinto di gioco se:

...

b) Un tesserato, indipendentemente che si trovi in campo o in panchina e indifferentemente dal ruolo o funzione svolta, **giocatore** deve essere espulso con l'esibizione del cartellino verde e abbandonare definitivamente il recinto di gioco, con la possibilità di essere sostituito, se:

...

Regolamento calcio a 11

3. Numero dei giocatori

Abrogazione IV comma, punto 4° in vigore dal C.U. n. 4 del 1.10.2015

~~• il giocatore che è stato sostituito non potrà più partecipare alla gara;~~

4. Equipaggiamento dei giocatori

Modifica in vigore dal C.U. n. 15 del 17.12.2015

~~Nel caso in cui un giocatore indossi un **oggetto pericoloso**, l'arbitro non consentirà l'accesso del giocatore al terreno di gioco.~~

12. Falli e comportamenti antisportivi

Modifiche in vigore dal C.U. n. 15 del 17.12.2015

...

Sanzioni disciplinari

Ammonizione

Un tesserato, indipendentemente che si trovi in campo o in panchina e indifferentemente dal ruolo o funzione svolta, **giocatore** deve essere ammonito con l'esibizione del cartellino giallo se:

....

Espulsione

A) Un tesserato, indipendentemente che si trovi in campo o in panchina e indifferentemente dal ruolo o funzione svolta, **giocatore** deve essere espulso con l'esibizione del cartellino rosso se:

....

B) Un tesserato, indipendentemente che si trovi in campo o in panchina e indifferentemente dal ruolo o funzione svolta, **giocatore** deve essere espulso con l'esibizione del cartellino verde e abbandonare definitivamente il recinto di gioco, con possibilità di essere sostituito, se:

....

COMUNICAZIONI ALLE ASSOCIAZIONI

CERTIFICATI MEDICI

Dal 1° dicembre la LCFC darà inizio ai **controlli a campione dei certificati medici d'idoneità al gioco del calcio** che ogni tesserato deve aver ottenuto e che la legge impone al presidente della singola associazione di conservare.

I controlli si svolgeranno mediante verifica dei certificati caricati nel programma gestionale.

Qualora i certificati non fossero reperibili nel gestionale, il presidente verrà convocato in sede per esibire tutti i certificati non caricati nel gestionale stesso.

Pertanto, si invitano tutti i presidenti di associazione a caricare i certificati dei propri giocatori nell'area della propria squadra utilizzando l'apposita funzione assicurandosi che i certificati presenti non siano scaduti di validità e/o relativi a annualità sportive precedenti a quella in corso.

ASSENZA DELL'ARBITRO DESIGNATO (art. 44 RA)

Qualora l'arbitro non fosse presente sul terreno di gioco **20 minuti prima dell'orario ufficiale dell'inizio della gara**, è fatto obbligo al dirigente della squadra prima nominata di telefonare, pena la sanzione prevista dall'art. 93 RD, al designatore arbitrale: **335-7598801** risponde **Guerrino Puzoli** qualora non rispondesse il numero precedente si invita a contattare il **340-7553926**.

RICHIESTE DI INSERIMENTO ARGOMENTI ALL'O.D.G. DEL CD

Tutti i soci possono chiedere che siano inseriti all'ordine del giorno del Consiglio direttivo punti che possono riguardare modifiche normative, abrogazioni, nuove disposizioni o altro.

Chi fosse interessato, potrà farlo inviando una e-mail a info@lcfc.it, specificando l'argomento da trattare e indicando dettagliatamente le ragioni della richiesta.

In tal caso può essere ascoltato dal Direttivo durante la riunione.

INFORTUNI

In caso di infortunio sui terreni di gioco, dovrete compilare il modulo (denuncia infortuni) in ogni suo punto. Dovrete quindi scansarlo e inviarne copia al seguente indirizzo [segreteria@csenfriuli@tiscali.it](mailto:segreteria@csenfriuli.it). Il responsabile del Comitato periferico CSEN ve la restituirà con timbro e firma di ricezione.

Dovrete quindi estrarre copia avanti/retro della tessera CSEN dell'infortunato, accendendo dall'area squadra del sito e cliccando sull'icona a forma di tessera in corrispondenza del socio, nella sezione "**Rosa**".

Inverete quindi all'indirizzo riportato in alto a destra del modulo denuncia infortuni: il modulo stesso con timbro CSEN, la tessera dell'infortunato e la documentazione attestante l'infortunio.

BONUS ARBITRO

Il Consiglio Direttivo della Lega Calcio Friuli Collinare dispone di corrispondere all'Associazione che presenta un arbitro un **premio di euro 150,00** purché l'arbitro diriga con continuità **almeno 15 partite**. Il premio sarà corrisposto dopo la direzione della quindicesima partita. L'arbitro riceverà il rimborso spese previsto dal Regolamento. La presentazione dell'arbitro dovrà essere provata tramite una dichiarazione sottoscritta dal presidente dell'associazione proponente e dall'arbitro proposto.

PUBBLICAZIONE ARTICOLO SUL SITO LCFC

Volete pubblicare un articolo relativo alla Vs squadra e/o a un personaggio della Vs associazione? volete inviare un commento completo dopo ogni gara? Volete raccontare le vostre esperienze in campo amatoriale? Volete mandare una galleria fotografica su una Vs partita? Basta inviare una mail a redazione@lcfc.it. I vostri elaborati saranno presi in considerazione per essere inviati alla stampa locale e pubblicati, meglio se firmati, integralmente sul sito della Lcfc. Non saranno presi in considerazione **solo eventuali frasi che contengano insulti, parolacce, offese, o che possano dare adito a situazioni spiacevoli**.

VARIAZIONI E RECUPERI

Le variazioni di calendario dovranno essere effettuate in base all'art. 60 RA, mentre gli eventuali recuperi dovranno essere effettuati in base all'art. 63 RA.

ERRORI SUL COMUNICATO UFFICIALE

Per segnalare eventuali errori contenuti sul Comunicato Ufficiale o per anticipare le istanze di rettifica con procedura d'urgenza, telefonare, ai sensi dell'art. 72 comma III del RD, al 0432-640153 o a mezzo e-mail a info@lcfc.it

PER INFORMAZIONI

Di carattere	Nominativo	Compito	Telefono	E-mail
Generale	Daniele TONINO	Presidente	335-6860169	d.tonino@lcfc.it
Generale	Bruno COMUZZI	Responsabile Ufficio Presidenza	338-7042286 Dopo 18:00	b.comuzzi@lcfc.it
Organizzativo	Roberto VALERIO	Responsabile Attività	333-3398887 Dopo 18:00	r.valerio@lcfc.it
Organizzativo	Carla PASCUTTI	Addetta calcio a 11	347-8115747 Dopo 17:00	c.pascutti@lcfc.it
	Ivan ZANELLO	Addetto calcio a 5	335-7259060 Dopo 18:00	i.zanello@lcfc.it
	Adriano CANTONI	Addetto Over 40	338-1085373 Dopo 18:30	a.cantoni@lcfc.it
Fiscale	Renzo ROSSI	Responsabile Amministrativo	338-6417997 Dopo 18:00	sg.service@alice.it
Organizzativo	Renato DAMIANI	Responsabile carnico	0433-750374 335-6303989	

UFFICI LCFC

telefono 0432-640153

fax 0432-1631201

www.lcfc.it

info@lcfc.it

ORARI

per **telefonate**: lunedì, martedì, mercoledì e venerdì dalle **16:30** alle **17:30**

per **ricevimento**: lunedì, martedì, mercoledì e venerdì dalle **17:30** alle **18:30**

SQUALIFICHE A TEMPO

Tesserato	Data nascita	Articolo	Fino al
Zorzin Carlos	04/06/1984	124Rd+23c	30/06/2017
Scortegagna Michele	04/02/1970	118+23a+24 - 124+23a	31/12/2016



Campionato Carnico Calcio a 11

Coppa Carnia - Semifinali - Eccellenza - Ritorno

Tilly` sPub Am.Sutrio	AM Verzegnis	1 - 2		
AM Rigolato	ASD Ibligine	1 - 3	Squadra	CD
			ASD Ibligine	25
			AM Verzegnis	33
			AM Rigolato	33
			Tilly` sPub Am.Sutrio	56

Legenda

RINV: rinviata | NG: non giocata | PG: perdita gara | REC: recupero |
 SOSP: sospesa | VAR: variazione | ANT: anticipo |
 EM: esclusione manifestazione |
 Sottolineatura: incontro non omologato

Sanzioni ai giocatori e alle associazioni

		Squadra	Giocatore	gg/tempo	Art.
		AM Verzegnis	Fior Simone	1	115

Squadra	Giocatore	Amm	gg	Sanzioni associazioni			
AM Verzegnis	Riulini Ilver	1 ^a	2 ^a				
Tilly` sPub Am.Sutrio	Buzzi Gilberto	2 ^a	2 ^a	Squadra	Articolo	CD	Sanzione
AM Rigolato	Quaglia Stefano	1 ^a	2 ^a	AM Rigolato	85		€ 15.00
				AM Rigolato	87		€ 10.00
				ASD Ibligine	85		€ 5.00
				Tilly` sPub Am.Sutrio	87		€ 5.00

Referti omologati dai giudici: Paolo Contardo, Paolo Zorattini, Federico Rainis

Coppa Carnia - Semifinali - Prima Categoria - Ritorno

ASD Sclapeciocs	Real Tolmezzo	0 - 5		
AC Arta Terme	ASD Mueç	0 - 3	Squadra	CD
			Real Tolmezzo	30
			ASD Mueç	14
			AC Arta Terme	30
			ASD Sclapeciocs	41

Legenda

RINV: rinviata | NG: non giocata | PG: perdita gara | REC: recupero |
 SOSP: sospesa | VAR: variazione | ANT: anticipo |
 EM: esclusione manifestazione |
 Sottolineatura: incontro non omologato

Sanzioni ai giocatori e alle associazioni

Squadra	Giocatore	Amm	gg	
AC Arta Terme	Pillinini Alessandro	2 ^a	2 ^a	Nessuna espulsione nel periodo selezionato
ASD Mueç	Linossi Roberto	1 ^a	2 ^a	
ASD Mueç	Rodolfi Rodolfo	1 ^a	2 ^a	
ASD Mueç	Romanin Maurizio	1 ^a	2 ^a	
Real Tolmezzo	Cumbo Filippo	1 ^a	2 ^a	

Sanzioni associazioni

Nessuna sanzione alle squadre nel periodo selezionato

Referti omologati dai giudici: Paolo Contardo, Paolo Zorattini, Federico Rainis

Coppa Carnia - Semifinali - Seconda Categoria - Ritorno

Atletico Bancone	AC Paularo	1 - 4		
Crots FC	ASD Dognese	3 - 5	Squadra	CD
			ASD Dognese	23
			AC Paularo	50
			Atletico Bancone	25
			Crots FC	35

Legenda

RINV: rinviata | NG: non giocata | PG: perdita gara | REC: recupero |
 SOSP: sospesa | VAR: variazione | ANT: anticipo |
 EM: esclusione manifestazione |
 Sottolineatura: incontro non omologato

Sanzioni ai giocatori e alle associazioni

Squadra	Giocatore	Amm	gg	
AC Paularo	Cescutti Carlo	1 ^a	2 ^a	
ASD Dognese	Ballarini Simone Francesco	1 ^a	2 ^a	Nessuna espulsione nel periodo selezionato
Atletico Bancone	Adami Cristiano	2 ^a	2 ^a	
Atletico Bancone	Della Mea Jacopo	1 ^a	2 ^a	
Atletico Bancone	Faraci Alessandro	1 ^a	2 ^a	
AC Paularo	Galante Stefano	1 ^a	2 ^a	Nessuna sanzione alle squadre nel periodo selezionato
AC Paularo	Matiz Gianni	1 ^a	2 ^a	
ASD Dognese	Serafini Vittorino	1 ^a	2 ^a	
ASD Dognese	Zanoni Gabriele	1 ^a	2 ^a	

Sanzioni associazioni

Referti omologati dai giudici: Paolo Contardo, Paolo Zorattini, Federico Rainis

Coppa Amatori

In riferimento a quanto riportato sul Com. Uff. n° 1 del 10.03.2016 e Com. successivi, questi gli accoppiamenti per le finali (partita ad eliminazione diretta) della Coppa Amatori. Si ricorda che il punteggio della Coppa Disciplina (Campionato + Coppa) ha determinato il nominativo della squadra che ha acquisito il diritto di giocare in casa.

FINALE GIRONE DI ECCELLENZA

Data	1^ Nominata	2^ Nominata	Orario	Campo
17.09.'16	IBLIGINE	VERZEGNIS	18.00	Villa Santina

FINALE GIRONE DI 1^ CATEGORIA

Data	1^ Nominata	2^ Nominata	Orario	Campo
16.09.'16	MUEC	REAL TOLMEZZO	20.30	Chiusaforte

FINALE GIRONE DI 2^ CATEGORIA

Data	1^ Nominata	2^ Nominata	Orario	Campo
16.09.'16	DOGNESE	PAULARO	20.30	Aser Gemona

Il segretario
Adriano Dario

Il responsabile organizzativo
Renato geom. Damiani